



Parlamento Europeo


Interrogazioni parlamentari

31 ottobre 2013

E-012364-13

Interrogazione con richiesta di risposta scritta
alla Commissione
Articolo 117 del regolamento
Sergio Paolo Francesco Silvestris (PPE)

► Oggetto: Alluvione di Ginosa

 Risposta(e)

Il 7 e 8 ottobre scorso si è verificata una devastante alluvione nelle province di Taranto e Matera. Uno dei centri più colpiti dalla calamità naturale è stato il comune di Ginosa.

Secondo Coldiretti i danni che le piogge hanno provocato all'agricoltura locale ammontano a 50 milioni di euro, pari al 10 % della produzione lorda vendibile del territorio. Sono state colpite colture come ortaggi e fragole, appena trapiantate, con i relativi impianti, ma anche campi di uva da tavola ancora da raccogliere e agrumeti.

Anche l'amministrazione cittadina ha stimato i danni alle infrastrutture, alle strade e ai privati in 50 milioni di euro. Complessivamente quindi l'alluvione ha prodotto danni per ben 100 milioni di euro.

Si registrano in zona anche quattro decessi dovuti all'alluvione.

Alla luce di ciò, può la Commissione chiarire:

1. se esaminerà la possibilità di sovvenzione per le zone colpite dall'alluvione di cui sopra in base a quanto previsto dall'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002 che prevede la possibilità di beneficiare dell'intervento del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per una zona che sia stata colpita da una catastrofe straordinaria, anche se non vengono soddisfatti i requisiti quantitativi stabiliti dalla normativa;
2. se, per il ripristino dei danni causati, soprattutto al comparto agricolo, è possibile usufruire degli stanziamenti dei Fondi strutturali;
3. se esistono progetti che sperimentano nuovi approcci di riduzione del rischio di calamità come quello sempre più frequente delle alluvioni in tutta Europa?

Ultimo aggiornamento: 13 novembre 2013

Avviso legale



Parlamento Europeo

Interrogazioni parlamentari

16 dicembre 2013

E-012364/2013

Risposta di Johannes Hahn a nome della Commissione

1. Affinché la Commissione possa determinare se i requisiti per l'intervento del Fondo di solidarietà dell'Unione siano soddisfatti, le autorità nazionali dello Stato membro colpito da una catastrofe devono presentare domanda di intervento entro 10 settimane dal verificarsi dell'evento. La Commissione non può procedere alla mobilitazione del Fondo di solidarietà di propria iniziativa. Ad oggi le autorità italiane non hanno presentato domanda né comunicato l'intenzione di farlo.

2. Sebbene alcuni programmi di sviluppo rurale italiani per il periodo 2007-2013 sostengono il ripristino del potenziale agricolo danneggiato da catastrofi naturali, il programma di sviluppo rurale per la Puglia non contempla tali misure in quanto le autorità regionali non lo hanno mai richiesto. Qualora venisse presentata una domanda in questo senso, la Commissione provvederà sicuramente a valutarla nel più breve tempo possibile, tenendo conto della normativa in materia di sviluppo rurale.

3. La promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della prevenzione e della gestione dei rischi è uno degli 11 obiettivi tematici della politica di coesione per il periodo 2014-2020. In questo quadro e in relazione alle priorità che saranno fissate nei programmi pertinenti, gli Stati membri e le regioni potranno attingere al relativo sostegno finanziario al fine di investire in programmi sulla prevenzione delle alluvioni.

La direttiva sulle alluvioni⁽¹⁾ definisce un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni. Le valutazioni preliminari del rischio di alluvioni erano state richieste entro la fine del 2011. Le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni vanno ultimate entro la fine del 2013 mentre i piani di gestione del rischio di alluvioni vanno ultimati entro la fine del 2015. Detti piani vanno riesaminati periodicamente. Compete agli Stati membri fissare gli obiettivi di riduzione dei rischi concreti e selezionare le misure tenendo conto delle condizioni locali e regionali.

(1) Direttiva 2007/60/CE, GU L 288 del 6.11.2007.

Ultimo aggiornamento: 19 dicembre 2013

Avviso legale